

VERSO IL V° CONGRESSO NAZIONALE UNP

Riformare la sanità in generale e la pediatria in particolare, è un obiettivo sicuramente raggiungibile, a patto che tutti i soggetti interessati (Ministero, Regioni, Enti politici - istituzionali, medici, associazioni scientifiche, associazioni di malati e cittadini), con ruoli ed identità ben definite, possano svolgere la loro parte all'interno di un rinnovato sistema di governance.

Ma questa ricchezza di idee e di impegno innovativo civile, professionale e lavorativo, per estrinsecare al massimo le sua potenzialità e capacità riformatrice, dovrebbe avere la possibilità di svilupparsi in uno scenario unitario ed unificante, che superi le consuete metodologie e ritualità della contrattazione. Quest'ultime possono avere ancora un senso ed una validità, se riservate solo a questioni contrattuali e categoriali.

Sono tuttavia pratiche del tutto insufficienti per la realizzazione di un disegno strategico di sistema, se si vuole rispondere in positivo alla complessità del "Sistema Sanità", agli interessi legittimi delle istituzioni e degli operatori sanitari da una parte e contemporaneamente dare ai bambini e alle loro famiglie una assistenza innovativa e di qualità.

All together! *Vuole essere un richiamo ad un dovere morale, per tutti.*

E non a caso o per pura formalità, abbiamo sollecitato e accogliamo con piacere nel V° Congresso Nazionale, la collaborazione e l'intervento di autorevoli figure politiche, istituzionali, sanitarie;

di preziose personalità, del mondo accademico ed universitario e di qualificate società scientifiche, economiche e culturali (ACP- CREA SANITA' -SIT- SLOW MEDICINE- GIMBE);

di nostri esperti Colleghi, Dirigenti di altre sigle sindacali pediatriche, in linea con i nostri valori e la nostra etica professionale.

L'UNP *è d'altra parte consapevole che la crescita delle conoscenze scientifiche dei pediatri, così come la si continua a proporre anche attraverso gli ECM non è affatto sufficiente, nonostante una fiorente ed interessata industria convegnistica.*

In Pediatria continuiamo ad ignorare nuovi modelli assistenziali che sono già realtà in altri settori della medicina e l'assistenza ad alcune categorie di malati (cronicità e fragilità) è spesso lasciata acriticamente ad altre figure, per esempio socio-sanitarie.

In maggioranza poi i pediatri, non conoscono minimamente il contesto politico, economico e sociale in cui svolgono il loro lavoro, verso il quale in parte ritengono di essere impreparati ma troppo spesso, in maniera molto autoreferenziale, si sentono lontani, autonomi, infastiditi.

Eppure la conoscenza delle dinamiche all'interno di questo contesto è fondamentale per capire e difendere il proprio ruolo, i modelli di organizzazione del proprio lavoro, le dinamiche economiche rispetto alle quali reclamare un giusto valore salariale, etc.

In un rinnovato sistema di governance, per essere lo strumento attivo di un reale cambiamento e riconquistare un rinnovato ruolo sociale, giuridico-contrattuale e professionale, il pediatra invece ha bisogno di conoscere, approfondire, discutere queste tematiche.

E allora "all together" verso il Congresso UNP 2014, per aprire una pagina inedita nelle logiche dialettiche imperanti tra gli stakeholder della sanità.

Con passione, orgoglio, intelligenza e fiducia... per ritrovare in noi stessi il nostro futuro.

Il Presidente della UNP

Antonio de Novellis